

Consiglio di Stato, Sezione V 31/12/1998 n. 1996
legge 109/94 Articoli 20 - Codici 20.2.3

In tema di gara per l'aggiudicazione dei contratti della Pubblica amministrazione mediante appalto concorso, poiché le offerte economiche devono restare segrete per tutta la fase procedimentale in cui la Commissione compie le sue valutazioni sugli aspetti tecnici delle offerte, è indispensabile che le relative buste restino chiuse, in quanto non può ammettersi che, a seguito di una indebita apertura, sorgano contestazioni sulla più o meno corretta conservazione dei plichi e sulla concreta possibilità di prendere visione dei loro contenuti; né le garanzie essenziali sulla segretezza del contenuto dell'offerta economica e sull'impossibilità di prenderne visione sono surrogabili dall'apposizione a verbale della precisazione che l'offerta economica, malgrado l'apertura della busta, non è stata letta da alcuno, atteso che la formalità dell'integrità della busta contenente l'offerta economica non ammette equipollenti e non consente che questa sia aperta, sia pure mediante misure empiriche per impedire la lettura del suo contenuto, al fine di verificare se in essa sia stato inserito un documento che doveva essere allegato all'offerta ma inserito nel plico più grande. In tema di gara per l'aggiudicazione dei contratti della Pubblica amministrazione mediante appalto concorso, una volta attribuiti i punteggi ai partecipanti alla competizione sulla base di un procedimento illegittimo e redatta la graduatoria finale, non possono essere rinnovate « in sanatoria » le operazioni, in quanto non può ammettersi che i punteggi siano attribuiti dopo che, sotto tutti gli aspetti, erano divenute note le offerte delle società partecipanti alla gara per i profili tecnici ed economici .